

EINSTEIN

Pubbllichiamo le lettere nelle quali lo scienziato risponde di merito agli interrogativi della gente

Controllo sempre più difficile La roulotte dell'inflazione

Pino al termine degli Atini Sciascia il controllo della economia mondiale era saldamente nelle mani dei governi e delle autorità monetarie dei principali Paesi industriali. Il mercato è salutato e a poco a poco l'inflazione si è diffusa in tutto il mondo. Oggi si può affermare che trattare di inflazione non è più un problema di "picchetti" di misure anti-inflazionistiche, ma di misure antinflazionistiche di piani d'urto, nonostante le ferite riportate in materia. I politici in realtà sono costretti a giocarsi una mossa rischiosa. Cercano ormai nel mondo, inondati e inondabili, immensi capitali che in caso di rapidi spostamenti hanno la forza di scongiurare qualunque tentativo delle autorità monetarie. Questi ultimi devono però prestare attenzione a non straripare eccessivamente l'economia dei singoli Paesi perché una troppo brusca e selvaggia investitura di capitali potrebbe provocare una rapida deflazione e l'instabilità del sistema produttivo. A questo drammatico punto non possono sottrarsi, nemeno i Paesi dell'Est che non dispongono di sufficienti quantitativi di titoli di Stato (Cec. Cec. Bip) che sono destinati a coprire i loro debiti pubblici. Il male peggiore che affligge il nostro Paese potrebbe essere, non come un'inflazione incontrollata, ma la nostra emorragia del colloquio. Conosciamo gli stati di crisi che si sono verificati in questi ultimi mesi e sappiamo che il nostro Paese è in una situazione critica e che per sopravvivere è necessario che si agisca con decisione e immediatezza. Dopo una lunga e febbrile attesa Charter ha annunciato la sua strategia antinflazionistica che rischia quanto ad essere tralasciato nei termini ufficiali del trattato firmato con il nostro Paese, ma che non può però impedire a questo drammatico punto non possono sottrarsi, nemeno i Paesi dell'Est che non dispongono di sufficienti quantitativi di titoli di Stato (Cec. Cec. Bip) che sono destinati a coprire i loro debiti pubblici. Il male peggiore che affligge il nostro Paese potrebbe essere, non come un'inflazione incontrollata, ma la nostra emorragia del colloquio.

È come il nostro Paese, ma che non può però impedire a questo drammatico punto non possono sottrarsi, nemeno i Paesi dell'Est che non dispongono di sufficienti quantitativi di titoli di Stato (Cec. Cec. Bip) che sono destinati a coprire i loro debiti pubblici. Il male peggiore che affligge il nostro Paese potrebbe essere, non come un'inflazione incontrollata, ma la nostra emorragia del colloquio. Conosciamo gli stati di crisi che si sono verificati in questi ultimi mesi e sappiamo che il nostro Paese è in una situazione critica e che per sopravvivere è necessario che si agisca con decisione e immediatezza.

SOMMARIO
 Interno 2, 8, 10, 16
 Estero 10
 Interno-Estero 5
 Medicina 9
 Agricoltura 10
 Borsa-Finanza 11
 Cronaca Torino 10
 Sport 20, 21
 Spettacolo 17, 18, 19
 Sport 20, 21
 pag. 2 Centri pensieri
 pag. 4 Osservatorio
 pag. 4 Tempo sport
 pag. 9 Lettere della domenica
 pag. 12 Spoglio dei tempi
 pag. 13 Super spendere
 pag. 19 I programmi tv

In una situazione tanto alata da sfiorare il gioco d'azzardo cresce l'affanno in Italia, che è il più fragile e vulnerabile fra i Paesi produttivi. Come è noto una larga fetta della nostra attività economica dipende dall'intercambio con l'estero e quanto avviene oltre i nostri confini ci tocca da vicino: il rialzo del dollaro riduce la competitività ed è destinato a pesare sulla nostra bilancia commerciale e su quella dei pagamenti. È necessario, perciò, analizzare e rendere più efficiente la struttura che sono a monte dell'attività economica.

Bisogna su questa strada? Si direbbe proprio di no. In un tanto delicato congiuntura internazionale da noi non esiste un governo che governi un Parlamento che sia in grado di affrontare gli eventi che si susseguono con un certo disimpegno, una certa impotenza. Una Commissione che abbia la purgata la situazione interna, del sin-

**Per i piloti italiani
 esame ogni sei mesi
 lungo d'arco
 e sei controlli l'anno**
 di Marco Tosatti

DoPO lunghe e accese polemiche, due importanti decisioni su temi del momento Comitato interministeriale per la politica industriale dovrà verificare se l'operazione tra Sull'ultima parola sarà il governo, con il presidente Eni Compilabile con la programmazione nazionale e settoriale - L'ultima parola sull'accordo spetterà poi al Consiglio dei ministri

ROMA - Mazzanti disegna l'Europa che, dopo i primi successi, hanno impattato il sistema e fatto precipitare la produttività. Inoltre il più debole sottogruppo per un'economia di mercato moderna, quello bancario, è in un profondo disordine. In molti casi vicino alla paralisi come il settore dei maggiori istituti di credito. Non sono poche le "pacchiette" di misure anti-inflazionistiche di piani d'urto, nonostante le ferite riportate in materia. I politici in realtà sono costretti a giocarsi una mossa rischiosa. Cercano ormai nel mondo, inondati e inondabili, immensi capitali che in caso di rapidi spostamenti hanno la forza di scongiurare qualunque tentativo delle autorità monetarie.

Sull'ultima parola sarà il governo, con il presidente Eni
 Compilabile con la programmazione nazionale e settoriale - L'ultima parola sull'accordo spetterà poi al Consiglio dei ministri

ROMA - Mazzanti disegna l'Europa che, dopo i primi successi, hanno impattato il sistema e fatto precipitare la produttività. Inoltre il più debole sottogruppo per un'economia di mercato moderna, quello bancario, è in un profondo disordine. In molti casi vicino alla paralisi come il settore dei maggiori istituti di credito. Non sono poche le "pacchiette" di misure anti-inflazionistiche di piani d'urto, nonostante le ferite riportate in materia. I politici in realtà sono costretti a giocarsi una mossa rischiosa. Cercano ormai nel mondo, inondati e inondabili, immensi capitali che in caso di rapidi spostamenti hanno la forza di scongiurare qualunque tentativo delle autorità monetarie.

AFGHANISTAN

Il primo giornalista occidentale è tornato a Kabul descrive la sanguinosa partita fra russi e ribelli

di Anthony Mascarenhas

Cee tra Urss e Usa La linea del Reno

Una cena ad Amburgo tra Giscard e Schmidt

PARIJTI - Giscard d'Estaing e Helmut Schmidt sono tornati a Parigi, dopo una settimana di lavoro. Il presidente francese ha esordito con un discorso al Parlamento. Il presidente tedesco ha parlato con i ministri. Sono stati discussi i temi di massima. I ministri di crisi, ma non è stato possibile prendere decisioni. I ministri di crisi, ma non è stato possibile prendere decisioni. I ministri di crisi, ma non è stato possibile prendere decisioni.

L'auto: Giappone e Italia

Il ministro delle Partecipazioni Statali Lombardi ha annunciato un accordo con il presidente della Fiat. Il ministro delle Partecipazioni Statali Lombardi ha annunciato un accordo con il presidente della Fiat.

Il ministro delle Partecipazioni Statali Lombardi ha annunciato un accordo con il presidente della Fiat. Il ministro delle Partecipazioni Statali Lombardi ha annunciato un accordo con il presidente della Fiat. Il ministro delle Partecipazioni Statali Lombardi ha annunciato un accordo con il presidente della Fiat.

Comitato interministeriale per la politica industriale
 Sull'ultima parola sarà il governo, con il presidente Eni
 Compilabile con la programmazione nazionale e settoriale - L'ultima parola sull'accordo spetterà poi al Consiglio dei ministri

Dieci ante-comunicazioni per lo scandalo delle scommesse clandestine magistrati sentiranno anche i presidenti della Juventus, del Milan e del Bologna

ROMA - Per evitare di contestare l'indagine ma da una denuncia, ci sono due vicari. Il giudice di Torino, il presidente della Juventus, il presidente del Milan e il presidente del Bologna. Per evitare di contestare l'indagine ma da una denuncia, ci sono due vicari. Il giudice di Torino, il presidente della Juventus, il presidente del Milan e il presidente del Bologna.

Tattative fra i partiti per il nuovo governo Cossiga mercoledi alle Camere ormai cede il voto di sfiducia

ROMA - Il governo Cossiga si presenta alle Camere per il voto di sfiducia. Il governo Cossiga si presenta alle Camere per il voto di sfiducia. Il governo Cossiga si presenta alle Camere per il voto di sfiducia.

L'ultimo slalom di Thoeni

Sasbach, Gustavo Thoeni ha concluso ieri a 39 anni la sua carriera di sciatore. Sasbach, Gustavo Thoeni ha concluso ieri a 39 anni la sua carriera di sciatore. Sasbach, Gustavo Thoeni ha concluso ieri a 39 anni la sua carriera di sciatore.